

TyLA : “*Thymology Learning Approach*”

Romeo Lucioni – Ida Basso

L'approccio riabilitativo ai disturbi parziali (ritardo) o globali (blocco e pervasività) dello sviluppo psico-mentale si sta proponendo come un modello di intervento multidisciplinare ed integrato poiché non si tratta di produrre un recupero funzionale (cioè riferito ad alcune funzioni come l'attenzione, il controllo del comportamento, l'iniziativa, ecc.), ma si organizza in termini di *globalità*, cioè riferito alla ristrutturazione delle forze adattive del Sé, alla ristrutturazione del “sistema rappresentazionale condiviso”, al recupero delle capacità cognitivo-intellettive del riconoscimento, della deduzione, dell'associazione, oltre che, naturalmente, dell'attenzione, della memoria, della coscienza e dell'autocoscienza, della tenuta.

Nell'approccio con la disabilità e l'handicap, si sta sempre meglio definendo, sia teoricamente che, soprattutto, per quanto riguarda l'applicazione, il ruolo della terapia che è ben diverso da quello della riabilitazione.

Tenendo conto della nostra esperienza di 25 anni di lavoro con i disabili, abbiamo organizzato:

- ~~///~~ come terapia l' E.I.T. (Emotional Integrating Therapy)
- ~~///~~ come riabilitazione la TyLA (Tymology Learning Approach)
- ~~///~~ come riabilitazione equestre la EIT – IPPOTERAPICA.

Per cercare di chiarire questi concetti riportiamo le differenze operative tra l'E.I.T. e la TyLA.

- 1) **Tempo della seduta** che in entrambe è di un'ora per almeno due volte la settimana.

E.I.T. = il lavoro terapeutico è di per sé poco strutturato dal momento che prende sempre lo spunto da informazioni che immette il soggetto nella relazione. Se per es. lavoriamo con un soggetto autistico che presenta molti movimenti ripetitivi e/o comportamenti obbligati, vengono utilizzati questi come spunti relazionali e/o “come modello operativo” che da a-finalistico viene “tradotto ed usato” come finalizzato per es. per raccogliere oggetti dal pavimento. Anche le grida vengono usate su di un piano di limitata comunicazione attraverso la modulazione e la trasformazione.

L'atteggiamento del terapeuta è quello di creare uno “spazio di non sapere” dove il soggetto può trovare un luogo proprio dove sentirsi non solo difeso, ma anche atto al suo potersi esprimere.

Il paradosso del “non sapere” sta nel fatto che il terapeuta deve continuamente studiare le problematiche imposte dallo sviluppo psico-patologico ed il significato transferale che ogni azione implicitamente e/o empaticamente assume nell'ambito della relazione terapeutica.

Il soggetto sa che il terapeuta conosce, ma sviluppa quel senso di “desiderio del terapeuta” che rappresenta la dinamica dell' Io-ausiliario, attiva e valida nella misura in cui il soggetto fa proprio il potere del terapeuta e scarica su di lui la responsabilità e/o la colpa.

TyLA = la procedura riabilitativa utilizza il tempo in modo “funzionale”, cioè strutturato, per cui viene rispettato un preciso programma di lavoro che, volta per volta, rispecchia gli obiettivi predisposti e l'utilizzazione di procedure ben determinate. Non si tratta evidentemente di dimenticare che in ogni relazione si strutturano processi transferali che sempre il terapeuta deve saper leggere e/o interpretare (aprire al paziente), ma anche in questo caso l'intervento viene riportato alla “didascalia” cioè alla precisione dell'elaborazione del compito.

- 2) **Obiettivi:** sia la E.I.T. che il TyLA hanno una griglia di entrata multipla dal momento che devono affrontare le problematiche imposte dalla *debolezza del Io* caratteristica di tutti i disabili, non solo psichici, ma spesso anche quelli fisici.

Le linee guida riguardano:

- ?? lo sviluppo motorio e della coordinazione semplice e complessa alterati dall'atteggiamento rinunciatario ed oppositivo imposto dalla disabilità;
- ?? il contenimento emotivo che si riferisce al dover affrontare le crisi di angoscia e di terrore suscitate non solo da stimoli esterni più o meno comprensibili e consoni, ma anche da quelli intrapsichici che, proprio per la loro caratteristica inconscia, spesso lasciano sconcertati. L'emotività libera (denominazione psichiatrica) spiega come a volte sia veramente difficile controllare le risposte poiché un aumento incontrollato del livello emotivo non può essere “scaricato” se non attraverso una “crisi motoria”;
- ?? lo sviluppo delle funzioni affettive che, relative al mondo dei valori e caratteristiche della relazione interpersonale e sociale, sono il fondamento sia dell'autoriconoscimento e dell'autovalorizzazione, sia dei sentimenti che danno spessore e significato alla reciprocità, al feedback, alla condiscendenza ed al rispetto nell'ambito della riconoscenza.
- ?? L'organizzazione cognitivo-intellettuale che riflette la necessità di accedere al pensiero simbolico, ma, soprattutto, allo sviluppo delle funzioni superiori: razionali, interpretative e deduttive.

- 3) **Recupero del linguaggio:** acquisire il linguaggio parlato non è lo scopo principale del TyLA anche se si riconosce uno spazio importante per migliorare la funzione prassica della muscolatura della bocca, modulando suoni, parole ed esclamazioni, ma, soprattutto, stimolando l'espressione mimica. Questo metodo riabilitativo presta però molta attenzione alla comunicazione non verbale ed al linguaggio del corpo. La visibilità e l'espressività fisica sono il fondamento del TyLA che trova nella relazione la giustificazione ed il nesso per recuperare le valenze comunicativo-espressive che si riconoscono come volontà di essere *con* e, quindi, di poter riconoscersi come soggetto che può essere visto, che ha qualcosa da comunicare, un ruolo da svolgere, una ricchezza psico-affettiva della quale va orgoglioso.

TyLA

L'utilità riabilitativa della “*Tymology Learning Approach*” verte sul suo interesse di affrontare le problematiche in diverse aree funzionali della struttura psico-mentale:
≠≠ *Contenere le risposte emotive esagerate e poco controllabili perché sostenute da situazioni conflittive e/o disturbanti che si “organizzano” soprattutto in maniera intrapsichica:*

- ?? reazioni abbandoniche
- ?? espressioni dimostrative sostenute da sensi di frustrazione e di incapacità
- ?? crisi di ansia e/o di angoscia determinate da stimoli insignificanti e/o rispondenti a un "sistema rappresentazionale" abnorme e, quindi, incomprensibile e non-condivisibile

≪≪ *stimolare la funzione affettiva* puntando decisamente al ripristino e/o allo sviluppo di:

- ?? il senso di sé
- ?? l'autovalorizzazione

attraverso

- ?? l'utilizzazione delle iniziative personali
- ?? lo sviluppo delle capacità individuali contro l'inibizione e le sensazioni profonde di inadeguatezza
- ?? il riconoscimento delle proprie "capacità", percettive, deduttive e di coordinazione motoria
- ?? l'utilizzazione della "visibilità" del soggetto per migliorare le valenze della comunicazione verbale e non verbale, espressa o empatica
- ?? lo sviluppo del senso di desiderio, cercando di contenere, nel contempo, le dinamiche del "piacere"

≪≪ *allargare e ampliare le funzioni mentali* (cognitive ed intellettive) fondate su:

- ?? attenzione
- ?? memoria operativa
- ?? autocoscienza
- ?? comprensione delle richieste
- ?? organizzazione delle deduzioni del problem solving

≪≪ *controllare i disordini comportamentali* che si esprimono con:

- ?? ipercinesie
 - ?? eccitazione psicomotoria
 - ?? atteggiamenti oppositivi
 - ?? esplosività motoria e/o verbale
- e sono sostenuti da:
- ?? sentimenti egocentrici ed onnipotenti
 - ?? predominanza delle pressioni libidiche e legate ai "bisogni" istintivi

≪≪ *sviluppare le funzioni immaginative*

L'immaginazione è il regno psico-mentale nel quale i limiti vengono superati o disconosciuti:

- ?? lo spazio ed il tempo risultano relativizzati;
- ?? si sperimentano cose credute perdute;
- ?? si attiva il ricordo e lo sguardo verso il futuro;
- ?? diventano possibili le chimere;
- ?? si rivivono storie e/o vissuti;
- ?? la realtà si trasforma in simbolo;
- ?? il mondo della realtà non è più fattore limitante perché viene trasceso.

≪≪ *organizzare le potenzialità simboliche*

attraverso i processi fondanti che permettono il passaggio dal pensiero concreto e affettivo a quello simbolico-razionale:

?? utilizzare la memoria procedurale e rievocativa per trovare nel qui e ora la giustificazione dei comportamenti;

?? trovare modalità sostitutive che permettono di facilitare il problem solving;

?? dare il giusto valore alla funzione degli oggetti ed alla programmazione operativa;

?? trarre vantaggi dall'esperienza;

?? adeguare le strategie agli obiettivi;

?? comprendere la progettualità come mezzo per uscire dalla intellettualizzazione astratta ed inappropriata.

La processualità riabilitative e rieducativa del TyLA si basa su:

?? una metodologia chiara, lineare e fondata sulla esperienza e sulla lettura teorica di ogni singolo caso;

?? un percorso personalizzato e centrato sul recupero funzionale, ma, soprattutto, su quello globale nel rispetto della persona

è diretta e supervisionata da uno psicologo specializzato che ha attuato un programma specifico di formazione teorico-pratico che deve tenere conto dei fondamenti teorico-pratici di:

?? neuropsicologia

?? psicodinamica

?? psicoanalisi

?? psicoterapia relazionale

?? timologia

?? terapia E.I.T.

?? psicomotricità

oltre che, naturalmente, di tutte le conoscenze di neurofisiologia, di neurogenetica, delle problematiche relative alla ipersensibilità alimentare e alle allergie.

Il TyLA si riferisce a:

fare riabilitazione globale olistica centrata sulla persona di sviluppo di integrazione	/// psico-funzionale ?? contenere le spinte libidiche ?? " le frustrazioni ?? " l'egocentrismo e l'onnipotenza
	/// bio-funzionale ?? armonizzare le funzioni prassiche ?? " le " sensoriali ?? " le " espressive ?? " le " analitico-deduttive
	/// motivazionale (relativa alla volizione) ?? senso di Sé (visibilità) ?? " di partecipazione ?? " di coinvolgimento ?? " di iniziativa ?? " di reciprocità

	<p>?? “ di riconoscenza ?? “ di generosità ?? “ di compiacenza ?? accettare le scelte dell'altro</p> <p>/// affettiva ?? auto-accettazione ?? auto-valorizzazione ?? poter confrontarsi ?? voler confrontarsi</p> <p>/// cognitiva funzioni mentali superiori: attenzione, memoria, ecc.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>DIMENSIONE PSICOMOTORIA</p> <p>Elaborare e controllare lo schema corporeo</p> <p>coordinazione agilità velocità</p>	<p>?? gioco corporeo ?? “ di equilibrio ?? “ di coordinazione ?? “ di controllo posturale ?? saltare ?? rotolare ?? correre ?? giochi ritmici (con o senza musica)</p>
Rapportarsi con il mondo esterno	<p>?? costruzioni ?? manipolazioni ?? puzzle ?? organizzazione dello spazio ?? organizzazione del tempo ?? risposta a segnali visivi ?? “ “ uditivi</p>
Rapportarsi con gli altri	<p>?? giochi individuali e collettivi ?? a sfondo emotivo ?? a sfondo affettivo</p>
Rapportarsi con il mondo interno	<p>?? giocare con cuscini, veli, bastoni, cerchi ?? esercizi di Tai-chi-chuan ?? momenti di rilassamento ?? momenti di meditazione ?? attività di disegno e di espressione artistica</p>

<p>Aumentare i canali dello comunicazione</p>	<p>La comunicazione è un processo linguistico nel quale intervengono diverse funzioni:</p> <p>?? strutture adeguate per la comunicazione verbale ed anche non verbale; ?? organizzazione timica della volontà e del desiderio; ?? attenzione e tenuta sul compito sufficienti; ?? capacità di comprensione del gesto, dell'attitudine, della parola, ecc.;</p> <p>?? sviluppo adeguato della “teoria della mente”.</p> <p>La comunicazione rispetta sempre il feedback, altrimenti si parla di semplice espressività: lancio dei segnali che gli altri possono o no capire, registrare, valutare.</p>
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Coordinazione oculo-manuale	<p>?? colorare rimanendo nei limiti; ?? sfilare e infilare anche seguendo un ritmo ?? impugnare ed usare le forbici; ?? tagliare rispettando la linea; ?? tagliare senza guida; ?? completare un percorso accidentato; ?? salire e scendere le scale o la spalliera; ?? evitare di camminare sulle punte.</p>
------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Sviluppo linguistico	<p>?? sillabare; ?? usare correttamente gli aggettivi; ?? riconoscere contrari, diminutivi, accrescitivi, superlativi; ?? uso degli articoli singolari e plurali; ?? porre domande in modo corretto; ?? saper ascoltare per rispondere in modo pertinente; ?? riuscire a descrivere una immagine con domande di supporto o senza aiuto; ?? ascoltare una storia sia letta che raccontata; ?? riconoscere e ricordare i momenti principali di un racconto; ?? individuare i personaggi; ?? raccontare una storia personale o no; ?? inventare una storia; ?? strutturare i racconti in sequenze; ?? leggere da un libro.</p>
-----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Organizzazione cognitiva	<p>Memoria rievocativa delle immagini ?? sequenze di numeri; ?? sequenze di oggetti; ?? sequenze temporali: ieri, oggi, domani; ?? (giorni della settimana: uno dopo l'altro e "dopo martedì cosa viene?) Fare ipotesi: cosa starà facendo la mamma? Risposte logiche: ?? prima - dopo; ?? sopra - sotto; ?? avanti - indietro; ?? destra - sinistra. Imparare a contare: ?? da 0 a 10; ?? di 2 in 2. Senso del ritmo: disporre oggetti in sequenza prestabilita. Individuare insieme di figure: associare immagini: ?? in modo visivo; ?? in modo astratto. Operazioni di togliere Operazioni per aggiungere.</p>
---------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------